



RADIO - TELEVISIONE ELETTRODOMESTICI

Telefunken

Ditta

C. SANGIORGI

Via N. Bixio, 3 - ☎ 85.300 CASTELNUOVO S. (AL.) BUON ANNO



NOTIZIARIO DEI PAESI DELLA BASSA VALLE SCRIVIA

SALA MOBILI

Pacquola

VIA PONTECURONE

- Telefono 85.186 -

CASTELNUOVO S.

• FUNZIONALITA' •

• STILE •

• CONVENIENZA •

BUON ANNO

- Pro Valle Scrivia -

Assemblea generale straordinaria dei soci

CASTELNUOVO S.

L'assemblea generale, convocata per sabato 14 dicembre, a seguito di obiezioni sollevate da alcuni soci circa la validità della stessa...

Sette le dimissioni e nomina all'unanimità nuovo Segretario dell'Associazione il rag. Dino Torti.

Il capo dello Stato, con decreto in data 30-10-1968, ha nominato Cavaliere al Merito della Repubblica il sig. Archimede Ferrante...

Cavaliere della Repubblica il sig. Primo Ferrante



Le attività sempre svolta dal Sig. Primo che, dotato al commercio in gioventù, fu combattente poi per tutta la guerra 1915-18 e quindi nella Campagna Libica 1918-20.

Presso l'Istituto Dante di Tortona

CORSI DI AGGIORNAMENTO PER RAGIONIERI E GEOMETRI

L'Associazione ex-allievi dell'Istituto Dante Alighieri di Tortona organizza due corsi di aggiornamento per Ragionieri e Geometri.

BUON ANNO 1969



La Direzione de «AR ME' PAIS» augura ai suoi gentili Abbonati, a tutte le Autorità Provinciali e Comunali un felice e prospero ANNO NUOVO 1969

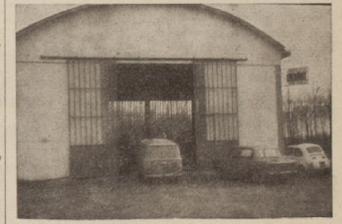
Nono anniversario della scomparsa della medaglia d'oro Ernesto Cabrera



TORTONA. Giovedì prossimo venturo, 9 gennaio, ricorre il nono anniversario della scomparsa della medaglia d'oro Ernesto Cabrera...

NEGOZIO CALZATURE CURONE EMILIO

PIAZZA VITTORIO EMANUELE CASTELNUOVO SCRIVIA. Vasto assortimento per UOMO - DONNA - BAMBINO.



per Auguri di Buon Anno NUOVA OFFICINA AUTORIZZATA FIAT

Consiglio di Amministrazione

Il giorno 27-12-1968 si è riunito il consiglio di Amministrazione...

Un grandioso Presepe costruito dal Parroco Don Opi



Veduta panoramica, generale



Particolare della Grotta

Consiglio Comunale a Molino de' Torti

Il giorno 28 dicembre, il Consiglio Comunale si è adunato per la trattazione del seguente ORDINE DEL GIORNO...

GUAZZORA. Un Presepe veramente ammirabile per grandiosità di proporzioni e per completezza...

Incisa sarà ricostruita in un luogo più sicuro

Lo studio di un piano affidato all'ing. Scarabelli di Voghera. Apprendiamo dai giornali che il Consiglio Comunale di Incisa Scapaccino...

DELLA TORINO - PIACENZA NEL TRATTO SANTENA - ASTI

I danni provocati dalla recente alluvione all'arteria Santena - Asti che, secondo una prima previsione avrebbe dovuto entrare in funzione prima di Natale...

Per sistemazione strade comunali alluvionate

ISOLA S. ANTONIO. All'Amministrazione Comunale è pervenuto dal Ministero degli Interni, la somma di L. 500 mila quale accanto per ripristino strade comunali danneggiate...

Morto per infarto il Comandante Coppi TORTONA

Con grande partecipazione della cittadinanza si sono svolti lunedì pomeriggio 23 dicembre i funerali del Comandante Fausto Coppi, zio del Campione...

SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

L'AGENZIA DI TORTONA COMUNICA AGLI ASSICURATI che il Sig. ARZANI rag. Giuseppe è cessato dalla carica di Sub Agente di Castelnuovo Scrivia...

Ditta Carlo Ballardore

GUAZZORA (AL) - Telefono 85.741. IMPORT - EXPORT Prodotti ortofrutticoli in genere - Prodotti per l'agricoltura Patate seme.

SHELL GAS

bombola gialla. DISTRIBUZIONE SHELL - GAS e KEROSENE. Concessionario SHELL COVINGAS: Ditta Salvi Geom. Renzo e Poggi Luigi.

GAZZOSA CEREDA

GUAZZORA (AL) - Tel. 85.728. LA « CEREDINA » per famiglia « CEREDA GAZZOSA » per bambini. ACQUE MINERALI - VINI - LIQUORI.

Lettere al Direttore **Albero di Natale «Cereda» ad Isola Sant'Antonio**

Al Signor Sindaco di Castelnuovo Scivvia
Oggetto: interrogazione.

I sottoscritti Consiglieri comunali interrogano il signor Sindaco di Castelnuovo Scivvia per conoscere quali provvedimenti intende adottare al scopo di assicurare almeno un parziale rimborso delle spese farmaceutiche che vengono sostenute dai coltivatori diretti.

E' noto che la Mutua coltivatori diretti, nonostante le re-

torate richieste avanzate da più parti, non provvede ancora al rimborso delle spese farmaceutiche; ed è altresì noto che i contributi che vengono versati dagli interessati costituiscono un non indifferente gravame sui bilanci aziendali.

I sottoscritti propongono che venga istituito in proposito una apposita voce sul bilancio di previsione per il 1969 con relativo congruo stanziamento.

I criteri per il rimborso a favore dei coltivatori diretti

dovrebbero essere decisi in un secondo tempo da un'apposita commissione nominata dal consiglio comunale con l'inclusione nella stessa dei rappresentanti della minoranza.

I sottoscritti chiedono che la risposta venga data in aula in occasione della prossima seduta del Consiglio comunale.

Distinti saluti.

Osvaldo Mussio
Aldo Civelli

Un anno di carcere per il furto di tre salami

Un anno di reclusione e quarantacinquemila lire di ammenda è la pena inflitta dal Tribunale di Tortona a Carlo Pamparana di Allivione Cambi, vecchia conoscenza della polizia, che aveva rubato tre salami nella cantina dell'agricoltore Ferdinando Cosola residente alla frazione San Ruffino di Sarezzano.

Il Pamparana lavorando nel giugno scorso alle dipendenze dell'agricoltore aveva allocchia- to i salami ed introdottosi nella cantina attraverso una finestra ne ha asportati tre vendendoli in seguito due all'esercante Armando Cerchi residente in città in via Emilia. Questi è comparso a giudizio per ricettazione ed essendo riuscito a dimostrare la propria buona fede ha avuto quale pena dieci mila lire di ammenda.

Albero di Natale «Cereda» ad Isola Sant'Antonio



In alto: i bimbi dell'Asilo in preghiera davanti al Presepe. In basso: i bimbi premiati dal Sig. Cereda e dal Sig. Agnelli davanti all'albero di Natale.

Domenica pomeriggio 22 dicembre, tutti gli alunni delle Scuole Elementari e della Scuola Materna, sono stati in anticipo beneficiati dei caratteristici dolci natalizi.

Attorno all'albero, magnificamente addornato ed illuminato, dono del sig. Pierino Cereda, gli scolari hanno intonato i più bei canti a Gesù Bambino ed i bimbi dell'Asilo, davanti al folto gruppo di genitori e delle Autorità, hanno dato saggio di dizione con poesie e dialoghi di circostanza. A tutti è stata offerta una grande calza offerta dal Sig. Pierino Cereda unitamente ad un originale telefonino di cioccolato offerto dal Presidente dell'Asilo Rag. Gianni Agnelli.

I bimbi dell'Asilo di Guazzora beneficiati dal Sindaco e dal Signor Cereda

Chiamato a render conto davanti all'autorità giudiziaria, sotto l'imputazione di contropelo, il Semino veniva assolto dalla corte del nostro tribunale per insufficienza di prove.

Pro Asilo Isola
Sign. Carla De Giovanni e Famiglia L. 5000; Re Francesco, in memoria del figlio Pietro, 5000; Vittorio e Franco Angelini, in memoria del padre Enzo, 5000.

Pro Asilo Guazzora
Primo Cav. Ferrante - Voghera 5000.

Castelnuovo Scivvia AL PRONTO SOCCORSO

Mentre era sul lavoro Federico Ferrari di 46 anni del luogo è rimasto vittima di infarto. Prementemente soccorso e trasportato all'ospedale civile di Tortona è stato trovato affetto da ferita lacero contusa all'avambraccio destro con lesioni muscolari. E' stato trattenuto con una prognosi di dieci giorni.

Offese e minacce ad una giovane donna

Il Pretore della nostra città ha rinviato a giudizio l'operaio Pietro Desiato di 46 anni residente in via Gotto, per aver offeso l'onore ed il decoro dell'operaia Carlotta Spino di 38 anni del luogo riprovolgendole una frase irripetibile minacciandola pure di un danno ingiusto, e grave spingendola contro la propria autovettura. Il fatto verificatosi il 1° giugno dello scorso anno è stato denunciato con querela dalla donna.

AL REPARTO ORTOPEDICO

A seguito di infortunio sul lavoro nel quale aveva riportato lesioni al ginocchio sinistro il castelnuovese Giovanni Cairo di 34 anni, residente in via Mazzini, è stato colpito da artrosinovite post-traumatica. Assistito al reparto ortopedico ha avuto trenta giorni di prognosi.

ASSOLTO L'AUTOMOBILISTA PER INSUFFICIENZA DI PROVE

TORTONA
La mattina dell'11 novembre 1967, il commerciante Roberto Semino (sessantunenne, da Dernice), sbrigati i suoi affari in Sale, s'era avviato con la sua L100 verso Tortona, ma al quadrivio di via Dante con via Alessandria, si scontrava violentemente con la L200 Fiat di Mario Malvicini, egli pure commerciante in tessuti, residente a Molino de' Torti, che proveniva, a velocità sostenuta da via Madonna, sul la destra del Semino.

In conseguenza dell'urto il Malvicini desedeva sul colpo, il Semino perdeva i sensi, ma se la cavava con contusioni e lesioni, giudicate guaribili in una decina di giorni.

Il Semino veniva assolto dalla corte del nostro tribunale per insufficienza di prove.

Pro Asilo Isola
Sign. Carla De Giovanni e Famiglia L. 5000; Re Francesco, in memoria del figlio Pietro, 5000; Vittorio e Franco Angelini, in memoria del padre Enzo, 5000.

Pro Asilo Guazzora
Primo Cav. Ferrante - Voghera 5000.

Vivo ringraziamento del Parroco di Sarmato ai parrocchiani di Guazzora

Carissimo ed egregio Maestro Pietro De Giovanni, non ho parole bastevoli a dirle il grazie doveroso, mio, sentito, schietto dei miei parrocchiani di Pontedone, e mio personale. Ci ha fatto tanto piacere conoscere le notizie di persone, che a noi parzialmente, furono vicine, e ci furono di tanto, immenso gaudio spirituale in una circostanza più unica che rara dell'anno scorso, del furto sacilegio e del ritrovamento della Statua della «nostra» Santa Vergine del Rosario. Non riusciamo ancora ad abituarci a credere che mani tanto sacrileghe abbiano osato una simile azione nella Casa di Dio di Pontedone.

Dio, per intercessione di Maria Vergine, nostra mamma Celeste, perdoni a questi ladri, conceda loro la vera correzione, e il vero perpetuo efficace ritorno alla Casa del Padre comune. Ididio. Quando, come dissi a voce, costì il 13 Novembre 1967, nel vedere la Statua, quando, con nostra indichibile gioia vi vedemmo tanto numerosi, devoti, buoni, cortesi, e desiderosi delle più elette benedizioni Mariane il giorno della Incoronazione a Pontedone, e come dissi per iscritto al degnissimo Vostro Arciprete, vi dobbiamo ringraziare per quanto avete fatto con sacrifici e esemplare devozione in simile circostanza.

Solo la Madonna giustamente vi rimunererà di tutto. Noi possiamo solo dirvi bravi, bravissimi a Lei, carissimi amici, mi permetto dire tutta la nostra ammirazione, e per la direzione del Giornale stesso, e per la squisita e delicata bontà nel mandarci le copie. Grazie, grazie sentite. Tutti qui furono entusiasti. Sentii il demonio, non tene nessuna, anche delle migliori opere nostre, ma tene fortemente la buona stampa - il giornale buono, cattolico, naturalmente sano e educativo, naturale in tutti i lettori un bene incomparabile: nutre in loro il senso del cristianesimo; li tiene uniti, compatti, ardenti di ogni buona iniziativa parrocchiale: la stampa cattolica tiene tutta la parrocchia unita come i figli uniti nella stessa famiglia. Il giornale buono passa nelle mani, è letto con avidità e seguito esaltatamente anche dai lontani della Chiesa. Continui con ardore, zelo, buona volontà e tenace convinzione un lavoro tanto nobilmente cristiano e proficuo agli animi; sempre coraggio per formare col giornale cattolico buoni e decisi cittadini i-

italiani, e migliori praticanti la nostra santa fede cattolica. Le auguro ogni bene. Per mio suggerimento, e per volontà del nostro arcivescovo, trovandosi la Chiesa di Pontedone esattamente sulla via Emilia Pavese, la nostra Statua, che ormai vanta un po' della vostra esemplare devozione edificata, è stata proclamata «Celeste Protettrice degli automobilisti». Quante vittime fa la strada con le sue imprevedute insidie. La Madonna, ci protegga, protegga noi, i nostri cari, i nostri amici, tutti gli individui, che a Lei si affidano e a Lei riconoscenti ricorrono.

Nutriamo tutti e costantemente una sentita, profonda e vissuta devozione a Maria Vergine, Madre della Chiesa e nostra mamma. Grazie ancora tanto di tanto. Benedicuro molto un fecondo lavoro nella stampa del giornale. Buone feste, e ottimo Nuovo Anno.

Don Giuseppe Bangiorni
Parroco di Apezzino di Sarmato (Piacenza)

SALE CONTRAVVENUTO PER IL BOLLO

I carabinieri hanno contravvenuto il ventiquattresimo Lasciano Nespole, residente in via Alessandria in quanto è stato sorpreso alla guida di una moto senza aver pagato la tassa di circolazione.

Ditta CARLO SANGIORGI



Via N. Bixio, 3 * Telefono 85.300 * CASTELNUOVO S. RADIO * TELEVISIONE * ELETTRODOMESTICI
p. auguri di Buon Anno

Carrozzeria Coppero Franco & C. s.a.s.

- S. Giuliano Vecchio -

UNA GRANDE NOVITA'

FURGONI IN PLASTICA BREVETTATI E CONTENITORI IN PLASTICA SMONTABILI A FUNZIONAMENTO IDRAULICO

Duploplast Pareti esterne nervate ed interne lisce
Isoplast Isotermico per trasporto carne - salumi - pesci e generi alimentari

Allungamento telai per trasporti voluminosi, cassoni fuori serie, furgoni trasporto sfusi, trasformazioni e carrozzerie speciali
per AUGURI DI BUON ANNO

Stazioni di Servizio • BAR • ELETTRAUTO • LAVAGGIO
SILLA dei F.lli SILLA
CASTELNUOVO SCRIVIA: Autostrada dei Fiori Tel. 81.246 81.249
TORTONA: LAGHETTO PESCA SPORTIVA TROTE
Statale per Voghera Tel. 81.720 - 82.633
Aperto tutto l'anno - VISITATECI per AUGURI DI BUON ANNO

Ditta MARUFFI rag. ROMANO
CASTELNUOVO SCRIVIA (AL) CARBONE * CALCE * CEMENTO * FERRO PAVIMENTI comuni e di lusso CERAMICHE per pavimenti e rivestimenti KEROSENE
VIA M. BANDELLO, 6 Tel. 85.430 per AUGURI DI BUON ANNO

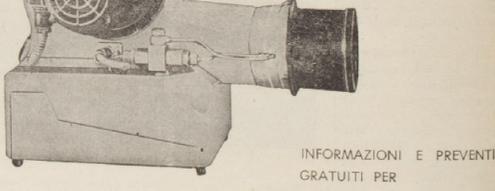
Abele Majocchi OFFICINA COSTRUZIONE MACCHINE
Via XI Febbraio 13 - Tortona - Tel. 81.047
Accessori per macchine agricole e industriali - Cric per ogni portata e pompe con filtro per nafta - Costruzioni di ricambio
per auguri

Compagnie Riunite d'Assicurazione
METROPOLE - MONDO - PATERNA
Agente Generale: **Bonissone Gian Carlo**
Via Fracchia, 6 - TORTONA - Tel. 82.631
OGNI MIGLIORE FORMA DI ASSICURAZIONE
per AUGURI DI BUON ANNO

Consulenza di arredamento
BANCHIERI industria mobili
annuncia alla sua affezionata clientela che con la collaborazione dell'
architetto EZIO STRADA
risolve tutti i Vs. problemi di arredamento
Mobili moderni e in stile che creano il segno della personalità nella Vostra casa
per AUGURI DI BUON ANNO

OFFICINA RIPARAZIONI AUTOVEICOLI
F.lli STURINI
* SERVIZIO LANCIA *
VIA FRANCESCHINO DA BAXILIO TORTONA
Tel. 81.058 - 81.032 ab. FRANCO 82.400 - QUINTO 82.500
per AUGURI DI BUON ANNO

GASOLIO per RISCALDAMENTO
TOTAL - TROPICAL
BRUCIATORI a GASOLIO
di media e grande potenzialità
Ditta CHIODI
di CHIODI Dr. GIACOMO
Corso Cavour - Telef. 81.689 - TORTONA



INSTALLAZIONI - TRASFORMAZIONI
Impianti ad olio combustibile e Gasolio.
per AUGURI DI BUON ANNO

* AUTOCARROZZERIA *
GASTALDI FRANCO
VIA POSTUMIA, 30 (ex Via Bicocca) - Telefono 82.363
- TORTONA -

OFFICINA MODERNAMENTE ATTREZZATA PER VERNICIATURE A FUOCO
per AUGURI DI BUON ANNO

- IL DIVORZIO -

(XII ed ultima puntata)

Era una tiepida giornata di gennaio che invitava le vecchiette a indagare sull'uscio di casa, sfrazzando, mentre gli uomini, in ozio, fumavano la pipa ed i bambini giocavano con la poca neve che il sole non aveva ancora sciolta. Mia madre stese, sopra il filo di ferro, nel cortiletto, il bucato: dai lenzuoli bianchi, fumanti, riverberano fasci di faville dorate.

Poi mi portò una viola, fiorita precocemente, in un angolo del sagrato e notando la mia indifferenza dinanzi al «piccolo miracolo» che l'aveva così colpita, disse: «Tu pensi troppo a quella maledetta lettera».

Era vero: da circa un mese lavoravo alla stesura della «maledetta lettera» con cui, dopo la morte di Adriana ed il ritrovamento di mia madre, affrontavo, finalmente, il problema del divorzio che, per negligenza o distratto da altri pensieri, avevo finito per accantonare.

L'argomento scottava come brace, da gran parte del clero, preposto al quieto vivere, veniva ridimensionato o addirittura ignorato, ma non per questo cessava d'esistere.

Io consideravo il matrimonio della Chiesa sacro e indissolubile, non intendevo, come tanti falsi cristiani, dare alle scritte una interpretazione che giustificasse dinanzi alla mia coscienza e all'opinione della gente i miei errori. Mi reputavo, personalmente, fortunato se il divorzio non esisteva perché, altrimenti, non avrei, forse mai, incontrato mia madre né avrei compiuto, con l'aiuto del Signore, il miracolo della sua redenzione, ma oltre al mio caso esistevano altri casi dolorosi che non bisognava misconoscere ma risolvere con urgenza.

Se mia madre, «divorziata» dal marito, avesse sposato, in seconde nozze, lo zingaro Costantino Satta, la vita della conversione sarebbe stata per lei quasi certamente preclusa. La Provvidenza, invece, aveva permesso che ella diventasse una prostituta, che dei facinorosi la gettassero, come un gattino di cui si vuole disfarsi, dietro ad un cespuglio, pesta, sanguinante; bastava che quella sera non mi avesse incontrato. Ed invece...

Mia madre, quando le furono noti i miei propositi, tentò di dissuadermi dall'intraprendere un'iniziativa che contrastava con la tendenza «all'aurea mediocrità» di gran parte del clero. Poi, colpita dalla fermezza delle mie convinzioni, finì per condividere. Così, dopo aver lungamente meditato, inviò la «maledetta lettera» ad un settimanale cattolico.

In essa esprimevo le mie idee in materia di divorzio o meglio l'opinione che avevo del «concordato», patto che la Chiesa aveva stipulato, sia pure in buona fede, con un odioso tiranno. Bisognava, dunque, «stringere» un nuovo patto tra una Chiesa più moderna, più aperta alle esigen-

ze concrete dell'uomo ed uno Stato che, finalmente, rappresentava la volontà del popolo.

Se poi si stabiliva, di comune accordo, che il solo matrimonio civile aveva effetto «giuridico» tanto di guadagnato, il vero cristiano avrebbe continuato a celebrare la sua nozze anche in Chiesa e non essendo, per sua natura, uno spergiuro mai sarebbe caduto nell'equivoco di ricorrere al divorzio. Ai non credenti, invece, era inutile imporre una norma di vita che ad essi ripugnava.

Introducendo l'istituzione del divorzio si conferiva al matrimonio religioso un valore esclusivamente morale e non più morale e giuridico; la libertà di coscienza acquistava maggiore prestigio e di scapito della «legge», intesa come mezzo di coercizione. In più si aveva la possibilità di stabilire chi era il vero cristiano e chi il fariseo opprimente; meglio un piccolo esercito di onesti eretici che un gregge di ipocriti.

Basta: inviò «la maledetta lettera» ad un settimanale cattolico che si guardò bene dal pubblicarla, un mese più tardi un redattore, con una breve e sibillina risposta, mi invitò a esporre il mio «caso» al direttore spirituale e a pregare, con maggior fervore, per salvaguardare l'integrità della mia fede, ormai vacillante, e la dignità sacerdotale. Avrei dovuto accettare, con umiltà, il saggio consiglio, ma non mi detti

Il Presepio della Chiesetta

Lucente più vive le stelle quella lontana

Santa notte! Pel cielo terzissimo volava

l'argentina voce d'una campanella,

destando gli sparsi casolari. A piccole fratte

i contadini s'affrettavano verso la rustica chiesetta...

Presso la sua meta, salmodiava

nel gran silenzio l'onda chiacchierante d'una roggia.

In punta di piedi, quasi trepidando, anch'io,

hincii, entrò nel modesto tempetto...

Era quello il mio primo incontro con Gesù Bambino.

Lo guardai, estasiato pel Suo sorriso, gli mandai un bacio

Pareva vivo, bello come un fiore, ne la piccola culla

Il piccolo presepio, fatto di rami di pino, e d'arste intrecciati,

s'ergeva sopra un verde prato di fresco muschio, vero.

Aveva davanti qualche statuetta di cotto, tre pecoree

un vecchio pastore con l'edera e ai lati

le oscillanti fiammelle di due candeline.

Da la capanna, una grande stella di stagno, pareva

d'argento, e un leggiadro stuolo d'angeli di cartoncino

era intento a cantare la Ninna nanna ne la Santa Notte.

Si levavano tra l'auguste volte le voci acute di bimbi

quelle più gravi dei grandi in un fervore mistico,

ora obliato, mentre bianche nuvole d'incenso

profumato si diffondevano intorno su la piccola

folta devotamente inginocchiata...

Pareva un angolo di Paradiso quel semplice

presepio dell'infanzia mia lontana!

Con quanta nostalgia lo rivelo con gli occhi

nel cuore...

(Nascita della chiesetta, a notte alta. Tutti ci si sentiva

più buoni, più fratelli, più sinceri. Ci si scambiavano

gioiosi auguri con tanta, tanta cordialità,

mentre la campanella mossa dal vento, dava gli ultimi tocchi,

lievi, ne la cristallina oscurità...).

per vinto. Rispedii la lettera ad un quotidiano «indipendente» che immediatamente la pubblicò: altri giornali difesero, commentandola, le mie opinioni sul divorzio.

Ci fu chi mi definì un prete coraggioso, chi un ambizioso fuorviato da un'ambigua interpretazione delle direttive «post-conciliari».

Un giorno il capocronista del giornale che «aveva fatto esplodere la bomba» venne in paese a chiedermi un'intervista che io non concessi; egli, allora, per vendicarsi, chiese ai carabinieri notizie sul mio conto, in qualche modo ebbe raggiunti anche sul passato di mia madre.

L'indomani pubblicò un articolo in cui asseriva che io non solo ero favorevole al divorzio, ma addirittura al matrimonio dei preti, informava i suoi lettori della mia convivenza «more uxorio» con una donna giovane e piacente che bazzicava per i mercati.

Io fui convocato in curia dove un arcigno monsignore m'invitò a denunciare pubblicamente i miei detrattori. Poi mi comunicò che il vescovo aveva disposto il mio esonero dal ministero sacerdotale. Mi permattava, solo, d'indossare l'abito talare, di rimanere nella cattedrale ancora un mese in attesa che i topi diventeranno i nuovi inquilini.

Per me, per mia madre che nessuno più prese a giornata né in campagna né come mungitrice, la vita divenne difficile: non potevamo pas-

sare, in nessun'ora della giornata, per la strada, senza trovare almeno un paio di giovanastri pronti a schernirci. Per qualche settimana mia madre ed io ci nutrimmo quasi esclusivamente di pane raffermo che Pippo Ferri ci regalava e di erbe che coglievo nel bosco.

Poi decidemmo di andarcene in Sardegna dove nessuno ci conosceva e dove avremmo potuto iniziare una nuova vita magari come servi di pastori o custodi di tanche. Pippo ci prestò i soldi per il viaggio: ce bastarono solo per la traversata del mare, a dire il vero - Giovanna ci regalò una vecchia borsa, qualche indumento ed una matina di primavera ci mettemmo in cammino. Ci mettemmo in cammino, a piedi, alla volta di Tortona.

Ferveva il lavoro nelle vigne. I contadini conficcavano nella terra, resa tenera dall'umore della rugiada, i pali novelli che, prima, avevano appuntiti a colpi di roncola, l'aperta alla cinta del pantalone, la roncola dondolava in una rustica danza - poi lega-

vano ai pali, con rametti di salice, i tralci.

Tirava il vento, un caldo vento di primavera che increspava il tenero fogliame degli alberi e l'erba dei fossi tra la quale, recinata sullo stelo, intravedeva qualche viola appassita.

Mia madre ed io giungemmo a Tortona, sfiniti, più per le amarezze sofferte nei giorni precedenti, che per la stanchezza fisica. Alla stazione un maresciallo dell'esercito diede la mano a mia madre, mentre saliva sul treno, ed io scorsi nel gesto gentile un segno di buon auspicio, un indizio che la Provvidenza non ci avrebbe abbandonati.

Ed arrivammo, finalmente, a Genova. Quivi consumammo il nostro pasto - due tazzi di pane, parzialmente ammuffito, che io avevo trovato su di una panchina dei giardini pubblici a Tortona - in uno squallido «vico», formicolante di prostitute e di petulant venditori che al commercio saltuario alternavano il tedio della galera.

L'odore salmastoso del mare, misto all'arore di pesce

fritto che proveniva da una rosticceria, ci fece da compagnia.

Sul far delle notte c'imbarcammo su di una nave dal nome fiabesco: Ionasi, gli Ionasi - dissi a mia madre - erano gli antichi sardi. Abitavano nei nuraghi, capanne impastate con pietra, fango e rami sacchi al cui soffitto i nostri progenitori appendevano, accanto agli agnelli sgozzati, l'arco e la faretra.

Ad un tratto la sirena fece ecocheggiare, malinconicamente, per il porto, la sua voce roca, la nave, rullando si staccò dalla «banchina».

Alcuni viaggiatori s'avviarono verso la propria cuccetta a contemplare il mare - che man mano diventava nero come la pece - attraverso i vetri dell'obli.

Mia madre ed io ci sedemmo, in coperta, su di un grosso cavo graveolente, guardammo all'orizzonte, la costa ligure, sfavillante di luci al neon, simile a un pezzo di firmamento, caduto dalla volta del cielo.

All'opposta sponda non ci aspettava alcuna persona amica, non una casa né un letto per riposare, ma solo una terra brulla, disadorna e, a salutarci, uno stormo di gabbiani.

Giordano Stella

FINE

RISPARMIO

(TERZA PUNTATA)

di sicurezza, quel famoso 3 per cento circa che ogni anno porta via al valore della moneta». Tali cartelle esistono in tagli di diverso valore, a partire da 10.000 lire. In realtà, allo sportello della Banca, una Cartella di 100.000 lire viene pagata una cifra inferiore, oscillante intorno alla 95.000 lire, poco più, poco meno. Gli interessi maturati si riscuotono ogni anno in due riprese, al primo aprile e al primo ottobre, distaccando e presentando alla Banca le apposite cedole, numerate e datate, che sono unite ad ogni Cartella.

Per rientrare in possesso del denaro investito in Cartelle del Credito Fondiario, esistono due possibilità. Le Cartelle possono essere rivendute, in qualsiasi momento, ad un prezzo in genere leggermente inferiore a quello d'acquisto. Qualora, invece, la quale sono state acquistate. Soltanto l'urgenza, però, giustifica questa prima modalità. Qualora, invece, non vi sia fretta, conviene attendere pazientemente che le Cartelle siano estratte a sorte per il rimborso. Ogni sei mesi, infatti, avviene, con tutti i crismi della legalità, l'estrazione

di un certo numero di Cartelle, le quali vengono rimborsate al loro valore intero, per una Cartella pagata, a suo tempo, 95.000 lire circa, si riceveranno, cioè, 100.000 lire, ottenendo, così, un ulteriore vantaggio, che si aggiunge agli interessi già percepiti.

Una curiosità legittima: dove finiscono i soldi raccolti dalle Banche con la vendita delle Cartelle del Credito Fondiario? E' semplice rispondere: essi vengono utilizzati dalle Banche per concedere, a Enti pubblici o a privati cittadini, i mutui fondiari, prestiti destinati alla realizzazione di importanti opere di interesse collettivo, o alla costruzione di immobili. Tali opere sono gravate di ipoteca, fino a quando il mutuatario non abbia estinto il suo debito verso la Banca; e questo è una garanzia per l'acquirente di Cartelle del Credito Fondiario: il suo denaro non corre alcun pericolo, perché garantito dall'ipoteca su beni reali. A mano a mano che i mutui vengono pagati dai debitori, la Banca mutuante provvede, a sua volta, mediante le estrazioni semestrali, a rimborsare coloro dai quali è ricevuto a prestito il danaro.

Un'osservazione abbastanza ovvia: l'investimento in Cartelle del Credito Fondiario risulta vantaggioso solo a condizione che gli interessi percepiti semestralmente vengano reinvestiti, e servano ad accrescere il capitale in misura almeno pari al suo deprezzamento annuo.

E, per finire, una notizia certamente gradita ai risparmiatori: le Cartelle del Credito Fondiario sono esenti da ogni imposta presente e futura.

Pietro Baldi

- A Sale i mobili costano meno -



MOBILI D'ARTE, COMUNI E DI LUSSO
da **Rossi** VIA STATALE, 211
(CIRCONVALLAZIONE)
PIAZZA GARIBOLDI, 18 - TEL. 84.144
per Auguri di Buon Anno

LA DITTA **MANDIROLA**
Corso Leoniero, 56 - TORTONA - Tel. 83.009
Concessionaria
MOTOFALCIATRICI
MOTOCOLTIVATORI
e TRATTORI **BERTOLINI**
LAMBORGHINI
augura agli agricoltori un PROSPERO ANNO NUOVO

Ditta SEMINO
Via Dante, 10 - Tel. 85.293
CASTELNUOVO SCRIVIA (AI.)

ELETTRODOMESTICI
E RADIO - TV

PHILIPS - PHONOLA - CANDY

FIDUCIA - CONVENIENZA
ASSISTENZA
Auguri di Buon Anno

BAR - RISTORANTE - ALBERGO
TRATTORIA DEL PESCATORE
CASTELNUOVO S. (AI) - Via Dante - Tel. 85.238
— Inappuntabili servizi per Sposi, Battesimi, Coscritti.
— Tradizionale ritrovo per pranzi - merende - cene
— Ottima cucina casalinga e rinomate specialità gastronomiche
Pensioni - Alloggi con bagni e docce
AUGURI DI BUON ANNO

CINEMA
CASTELNUOVO
SALA «VERDI»
6-7 Gennaio «IL PROFETA»
8 Gennaio «CREATURA DEL DIAVOLO»
10 - 11 Gennaio «ARRIVEDERCI ALL'INFERNO»
12 - 13 Gennaio «DUE STELLE NELLA POLVERE»
15 Gennaio «UN BACIO PER MORIRE»
16 Gennaio «GIOCO DI MASSACRO»
17 - 18 Gennaio «AFFARE GOSENKO»
19 - 20 Gennaio «GANSTER STORY»
SALA «LUX»
6 Gennaio «BATTAGLIA DEI GIGANTI»
9 Gennaio «CARTA CHE VINCE CARTA CHE PERDE»
11 - 12 Gennaio «I TRE AVVENTURIERI»
14 Gennaio «IL VECCHIO E IL BAMBINO»
18 - 19 Gennaio «7 DONNE PER I MAC GREGORY»

Sturla & Scaglia

OFFICINA COSTRUZIONI
MECCANICHE
SPECIALIZZATA IN
RIMORCHI AGRICOLI
Omologati fissi e ribaltabili

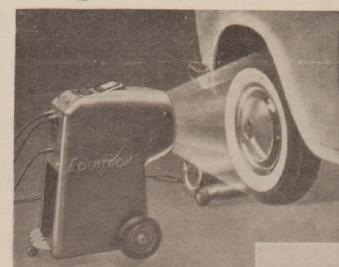
➤ INFISSI IN ALLUMINIO ◀
➤ NORMALI ED ARTISTICI ◀

PONTECURONE
Via Don Orione, 15 - Tel. 88.042
AUGURI DI BUON ANNO

Figlios Franco

15057 - TORTONA

Strada Stat. per Voghera 6



PNEUMATICI

DI TUTTE LE MISURE
NAZIONALI ED ESTERE
NUOVE - RICOPERTE - USATE

Concessionario:

MICHELIN - GOOD YEAR - CEAT
EQUILIBRATURA STROBOSCOPICA DI
QUALSIASI COPERTURA

Augura un felice Anno Nuovo

VASTO ASSORTIMENTO GOMME PER L'AGRICOLTURA



- Ribaltabile trilaterale -

Travolto da un'auto, l'isolano Pietro Re, è morto all'Ospedale di Brescia



PIETRO RE

Sabato mattina, alle ore 10, si sono svolti i funerali di Pietro Re, nato ad Isola o sono 55 anni ed ultimamente residente a Brescia.

La sua morte è avvenuta all'Ospedale Civile di Brescia, il 24 dicembre, dove era stato ricoverato il giorno 18, in seguito

- Vittima della strada - IMPONENTI FUNERALI AD ENZO ANGELERI



ENZO ANGELERI

Il 23 dicembre, il Sig. Enzo Angeleri di Rivanazzano

Enzo Angeleri di Rivanazzano mentre con la propria «1100» ritornava a Milano per motivi d'impiego, in compagnia della moglie, Sig.ra Maria Dalleria, dopo aver lasciato i due figlioli in custodia ai suoceri nella nuova casa di Isola S. Antonio, sull'autostrada tra Gropello e Bereguardo, a causa della fitta nebbia, tamponava, urtando violentemente, un autotreno, rimandandone ucciso quasi sul colpo. La moglie, ferita alla testa ed in più parti del corpo, veniva prontamente ricoverata all'Ospedale di Pavia, dove è tuttora degente, ma fuori pericolo.

Questa in breve la tragica sorte di un benestante, di un Uomo onesto, serio, capace e lavoratore che godeva la massima fiducia dei Superiori del Comune di Milano che gli avevano affidate mansioni di delicata importanza.

I poveri figli, Vittorio e Franca, giovani scolari, attesero invano il ritorno dei genitori per i doni di Natale. Si trovarono di fronte, invece, a una folla

enorme che ammantolava per doloroso stupore accompagnava la Salma dell'amato padre in cimitero e con in cuore la preghiera per la vita della madre.

I funerali si svolsero il pomeriggio di Santo Stefano, l'4mo anniversario del matrimonio dei coniugi Angeleri.

Alla moglie Maria Dalleria; alla mamma Vittoria Frascini ved. Angeleri; ai figli Vittorio e Franco; ai Suoceri Francesco Dalleria e Lodi Teresa; ai cugini e parenti tutti le nostre più vive condoglianze.

ERMINIO SPALLA COLPITO DA PARALISI

ROMA, 31 dicembre. Erminio Spalla, il famoso campione europeo dei pesi massimi, ardentissimo paracadutista, a 46 anni nell'ultimo conflitto, e poi simpatico attore e cantante, è stato ricoverato d'urgenza all'ospedale di San Martino (Alessandria).

Erminio Spalla, che ha 72 anni, essendo nato a Borgo San Martino (Alessandria) nel 1897, è ora degente presso il reparto medicina.

Erminio Spalla ha interpretato fra l'altro una quarantina di film e ha preso parte a numerosi lavori televisivi.

IL VICEPRESIDENTE DE MARTINO A CACCIA IN RISERVA

VALEGGIO. Il vice presidente del Consiglio on.le Francesco De Martino è stato ospite per una battuta di caccia del commerciante Memo Arneri di Voghera nella sua riserva Campiello in comune di Valleggio. Sotto il tiro dell'on. De Martino sono caduti numerosi fagiani.

Il vice presidente del Consiglio on.le Francesco De Martino è stato ospite per una battuta di caccia del commerciante Memo Arneri di Voghera nella sua riserva Campiello in comune di Valleggio. Sotto il tiro dell'on. De Martino sono caduti numerosi fagiani.

OFFICINA MECCANICA
STRINGA FRANCESCO fu NATALE
Via Isola S. Antonio — GUAZZORA (Al)

Riparazioni: Auto - Moto - Cicli - Attrezzi Agricoli.
distributore benzina BP
La Benzina BP è la sola con cui la macchina canta e vola p. auguri

Rosticceria Falchetto
CASTELNUOVO SCRIVIA - Tel. 85.495
PIAZZA VITTORIO EMANUELE — Ang. Via Nino Bixio

POLLERIA - ROSTICCERIA
di FALCHETTO FULVIO
PER LE FESTE NATALIZIE
Il miglior pollame di propria macellazione:

TACCHINI — ANITRE — FARAONE
OCHE — CONIGLI — SELVAGGINA

ATTENZIONE! Moderna attrezzatura per PIATTI GASTRONOMICI — Vasto assortimento di COTTI ALLO SPIEDO — Polli - Tacchini - Rollati di Pollo e Tacchino - Vitello - Specialità salame oca e tacchino.
PER IL VOSTRO FABBISOGNO TELEFONATE ALL'85.495
➤ SERVIZIO A DOMICILIO
➤ Aperta alla domenica
per Auguri di Buon Anno

SI FA STRADA COI CARBURANTI VITTORIA
(benzina normale - benzina super - miscela - gasolio)
15 anni di brevetto n. 121439

Stazione VITTORIA dei F.lli RICCI - TORTONA
Gestore: BERTUCCI MAURO
Stada Statale per Alessandria - Telefono n. 81.034
per AUGURI DI BUON ANNO

IL NUOVO GASOLIO PER RISCALDAMENTO
Conforme alle disposizioni della legge antimog Vi sarà consegnato a domicilio dalla DITTA

GIGLIO PAOLO GIOVANNI
— GASOLIO PER RISCALDAMENTO —
OLII COMBUSTIBILI FLUIDI * KEROSENE
— CASTELNUOVO SCRIVIA — Telefono 85.209
* Maggior pulizia * Maggior rendimento
* Per informazioni e preventivi, telefonare all'85.209
per AUGURI DI BUON ANNO

FATE IL PIENO DI BENZINA E DI... MUSICA
PRESSO L'AGIP DI CASTELNUOVO S.
Stazione di Servizio

AGIP
Strada Pontecurone - Telefono 85.360 - Gestore titolare

Ceravolo Vincenzo
la modernissima
Sala lavaggio ed ingrassaggio
p. Auguri di BUON ANNO

PIERO DE GIOVANNI
Direttore Responsabile
res. a Isola S. Antonio - telefono 85.728 e Castelnuovo S. Telef. 85.451
Via U. Visconti, 7 - Tel. 80.407
Servizio di Pubblicità: Tortona (AL)
Edit. Prop.: Piero De Giovanni iscritto al N. 29 del Reg. Tribunale di Tortona.
Scuola Tip. Vesc. S. Lorenzo - Piazza Duomo, telef. 81.173
TORTONA

CONTRO OGNI RISCHIO
Fiumeter - Praevidentia
ASSICURAZIONI
AGENTE GENERALE PER TORTONA — NOVI E CIRCONDARIO
Geom. Cav. Off. ANTONIO GOGGI
CORSO ROMITA, 65 — TELEFONO 82.638 — TORTONA
per Auguri di BUON ANNO

Nuovo negozio di elettrodomestici di
SPIGOLATORE SANDRO
Piazza del Peso Pubblico - Condominio Nava - ISOLA S. ANTONIO
* Lavatrici e frigoriferi CANDY — Lampadari della Ditta «FRATELLI ZONCA»
* Elettrodomestici REX - INDESIT — Stufe a Kerosene GABO - GIBO
* Impianti elettrici industriali e famigliari
Prezzi della massima convenienza - VISITATE ed ACQUISTERETE

OFFICINA AUTORIZZATA
Alfa Romeo

Fratelli TORRE
Autoriparazioni
Autonoleggio

SALE PIAZZA CAVOUR TELEF. 84.139
per Auguri di BUON ANNO

Cassa di Risparmio di Tortona
FILIALE DI ISOLA SANT'ANTONIO
Via Mazzini — Telefono 85.736
per auguri

La Ditta RAVIOLA EGIDIO
Succ. COSTA — Casa fondata nel 1885

UFFICI E MAGAZZENO: PIAZZA T. SPERI, 5 — Telefono 82.039
FABBRICA: NUOVA CIRCONVALLAZIONE — Telefono 81.040
— TORTONA —
TUTTO PER L'EDILIZIA: DEPOSITO DI CEMENTI — CALCE BIANCA IN ZOLLE — PIASTRELLE SMALTATE
FABBRICAZIONE PROPRIA DI TUBI GIROPRESSATI
per Auguri di BUON ANNO

SCUOLA GUIDA SALESE
(di GHIGLIONE)
Via Dante SALE

CORSI TEORICI al Maltino - Pomeriggio - Sera
CORSI TEORICI INDIVIDUALI in aggiunta ai corsi d'insegnamento nelle ore preferite dai Sigg. Allievi
LEZIONI DI GUIDA SU APPUNTAMENTO Dalle ore 7 alle 22
per AUGURI DI BUON ANNO

Stato Civile

MOLINO DE' TORTI

NATI
Mazzei Giulia di Francesco e di Giosci Liberta il 2-12-68; Mantero Maria di Arturo e di Raggio Anna Rosa il 9-12-68.
MATRIMONI: N. N. MORTI: N. N.

ISOLA S. ANTONIO

NATI
Goggi Lucia Maria di Aldo e di Ferrari Anna Maria il 16-12-68.
MATRIMONI: N. N. MORTI
Balduzzi Angelo a. 92 il 2-12-68.

SALE

NASCITE E
Fornasiero Sandro di Sergio e di Bonamico Maria (Valenza) il 16-12-68; Garbelli Paola di Stefano e di Serravalle Grazia (Tortona) il 18-12-68.
MATRIMONI
Bassi Giuseppe con Costa Amelia - Sale il 26-12-68; Petruccioli Luigi con Ponta Maria Carla - Sale il 28-12-68; Bensi Sergio con Zaio Nadia - Valenza il 26-12-68.
MORTI
Doga Maria - Sale il 13-12-68 n. Tortona 26-1-1888; Fason Ottorino - Sale 14-12-68 n. Minerio 10-5-1902; Poggio Isabella - Sale il 16-12-68 n. Acqui Terme 3-5-1885; Ghelini Pasqualina - Sale 23-12-68 n. S. Maria della Versa 31-3-1907; Palazzi Domenico - Sale 23-12-68 n. Valle d'Istria 12-1-1887; Mutti Maria - Sale 24-12-68 n. Sarezzano 27-3-1880.

CASTELNUOVO S.

NATI
Balduzzi Massimo di Angelo e di Lazzaro Maria Teresa il 10-12-68; Gavio Marina

DINO e Stella Angiolina

il 10-12-68; Gavio Marina di Dino e di Stella Angiolina il 10-12-68; Sampietro Paolo di Luigi e di Gallo Mercedes il 13-12-68.

MATRIMONI

Bassi Giuseppe e Costa Amelia, il 26-12-68.
MORTI
Prati Carmelina del 1887 Cascina Martina - ved. Stella il 16-12-68; Bassi Angelo del 1890 - via Gattinara - il 26-12-1968.

Cronache salesi

PENSIONATA COL FEMORE FRATTURATO

Caduta accidentalmente in paese la settantenne Angiolina Ricci residente in via G. Bruno è stata visitata dal medico del luogo che le ha riscontrato la sospetta frattura del femore sinistro e le ha ordinato il ricovero ospedaliero. Se non sopravverranno complicazioni la salese se la caverà in una quarantina di giorni.

AUTORIZZAZIONE PREFETTIZIA

La ditta Eugenio Colla con sede in Via Alessandria al n. 1 è stata autorizzata con decreto del prefetto alla vendita di sementi selezionate in genere e di piante e parti di piante. Detta autorizzazione ha la durata di cinque anni.

Collocato a riposo il noto cantoniere Valerio

Dopo 40 anni e 2 mesi di servizio attivo, all'età di anni 65, il cantoniere Valerio Parisi

ni di Molineri di Sale, simpatico seapalone

dedito alla cura delle nostre strade, è stato collocato in pensione in questi giorni.

INCIDENTE MORTALE CAUSATO DALLA NEBBIA

CASEI GEROLA Il maresciallo dei carabinieri in pensione, Raffaele Gallo, di 59 anni, abitante a Casei Gerola, ha perso la vita investito da una macchina.

Dopo aver trascorso la serata al bar con gli amici, stava rientrando a casa a piedi quando a causa della nebbia veniva investito a terzo da una «600» condotta dal 23enne Stefano Bandelli abitante a Castelnuovo Scrivia.

Il poveretto, che in seguito al violento urto sfondava il parabrezza dell'auto con il capo, è morto all'istante a causa della frattura della base cranica.

Ar me Pa is

La Direzione del Giornale comunica che, dato l'aumentato costo tipografico, la quota d'Abbonamento per l'anno 1969: è così fissata:

— Per l'intera normale annata 1969 L. 1.500
— Estero normale L. 5.000
Per l'abbonamento scrivere: Maestro De Giovanni Piero - Direttore de «AR ME PAIS» Via Marguati, 9 - Telef. 85.451 Castelnuovo Scrivia (Al) su v/c postale N. 23/32463.

PIERO DE GIOVANNI

Direttore Responsabile res. a Isola S. Antonio - telefono 85.728 e Castelnuovo S. Telef. 85.451
Via U. Visconti, 7 - Tel. 80.407
Servizio di Pubblicità: Tortona (AL)
Edit. Prop.: Piero De Giovanni iscritto al N. 29 del Reg. Tribunale di Tortona.
Scuola Tip. Vesc. S. Lorenzo - Piazza Duomo, telef. 81.173
TORTONA



Magazzini Calzature COSTA

IL NEGOZIO DI FIDUCIA AL SERVIZIO DELL'ELEGANZA
Per il passeggio - Per il lavoro - Per lo sport

All'ingrosso e al dettaglio
Corso Montebello 5, - TORTONA - Telefono 81.123



DONNA VACCARI - ROMAGNOLI - PORTA - ATTICA
COMPARINI - PIVETTA - MADRAS

BAMBINO BRUNATE - ACOS MEDICA - IGI MEDICAL
per Auguri di BUON ANNO

UOMO OLIMPIC - VIBELSPORT - PIVETTA - MADRAS
MUNARINI - LORD MAJOR - TORRE